

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2872 del 07/06/2018
Oggetto	LUNGACQUE SOCIETA' AGRICOLA $\dot{\iota}$ DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON D.D. DET/AMB/2017/6271 IN DATA 23/11/2017 - PROC. PC17A0090 E ARCHIVIAZIONE FASCICOLO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2963 del 06/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno sette GIUGNO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza

---

OGGETTO: LUNGACQUE SOCIETA' AGRICOLA – DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON D.D. DET/AMB/2017/6271 IN DATA 23/11/2017 - PROC. PC17A0090 E ARCHIVIAZIONE FASCICOLO

LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7/8/1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";

- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la L.R. 29/12/2015, n. 22 ed in particolare l'art. 24 "Proroga di termini e disposizioni in materia di demanio idrico per istanze di occupazione del demanio idrico"
- la L.R. n. 28 del 20/12/2013, in particolare l'art. 45 relativo alla rateizzazione delle somme dovute per l'utilizzo di beni del demanio idrico;

**VISTE:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28.07.2016 sono state conferite alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**PREMESSO:**

- che con domanda presentata in data 16/10/2017 (ns. prot. n. 12877 in pari data), la Società Agricola Lungacque, con sede in Gossolengo (PC), C.F. e P.I. 01478010331 chiedeva, ai sensi dell'art. 36 del R.R. n. 41/2001, il rilascio della concessione e contestuale perforazione pozzo per derivare acqua pubblica sotterranea in Comune di Gossolengo, su terreno identificato nel C.T. di detto comune al foglio 26 del mappale 29, di proprietà del richiedente, per uso irriguo e piscicoltura, per una portata massima di litri/sec. 2 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 3.000;
- che questa Struttura provvedeva, nei riguardi della Società Agricola Lungacque:
  - con atto dirigenziale n. 6271 in data 23/11/2017, a rilasciare la concessione con procedura semplificata di cui all'art. 36, lett. c), del R.R. 41/2001, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con contestuale perforazione del pozzo in Comune di Gossolengo (PC), loc. Caratta ad uso irriguo e piscicoltura;
  - con nota PEC prot. n. 15372 in data 06/12/2017, a comunicare gli adempimenti per la sottoscrizione del disciplinare e il ritiro del provvedimento concessorio, previo versamento delle somme dovute del canone e del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;
  - con nota PEC prot. n. 4970 in data 23/03/2018 a trasmettere il sollecito, per il ritiro del provvedimento concessorio e relativi pagamenti;
  - con nota PEC 13/04/2018 prot n. 6147, a spedire la diffida, ex art. 1454 del c.c. - ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis Legge n. 241/1990 e s.m. e i., ad adempiere nel termine di 10 gg al ritiro del provvedimento concessorio e relativi pagamenti;

**ACCERTATO** per quanto risulta agli atti, a tutt'oggi:

- che non risulta ancora adempiuto il ritiro del medesimo atto di concessione (D.D. 6271/2017);
- che non risultano pervenute attestazioni di pagamento;

**RITENUTO** che la concessione debba essere considerata decaduta in forza del disposto dell'art. 32, comma 1, lett. d) e comma 2, del Regolamento Regionale n. 41/2001 e che si possa procedere all'archiviazione del relativo fascicolo PC17A0090;

## **D E T E R M I N A**

per quanto espresso in premessa,

1. la decadenza, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. d) e comma 2, del Regolamento Regionale n. 41/2001 per il mancato rispetto del termine assegnato ai sensi dell'art. 19, comma 3, del medesimo Reg. Reg., della concessione con procedura semplificata, proc. PC17A0090, rilasciata con D.D. DET/AMB/2017/6271 in data 23/11/2017, alla Società Agricola Lungacque, con sede in Gossolengo (PC), C.F. e P.I. 01478010331, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite 1 pozzo da perforare in Comune di Gossolengo (PC), loc. Caratta ad uso irriguo e piscicoltura;
2. di notificare il presente provvedimento alla Società Agricola Lungacque;
3. di procedere conseguentemente alla archiviazione della pratica relativa al procedimento identificato con il codice PC17A0090;
4. di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Torselli Adalgisa;
6. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

La Dirigente della Struttura  
Autorizzazione e Concessioni  
di Piacenza  
Torselli dott.ssa Adalgisa (\*)

(\*) Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del DLgs. n. 82 del 7/3/2005.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**